

L'INFORMATORE AGRARIO

www.informatoreagrario.it



Edizioni L'Informatore Agrario

Tutti i diritti riservati, a norma della Legge sul Diritto d'Autore e le sue successive modificazioni. Ogni utilizzo di quest'opera per usi diversi da quello personale e privato è tassativamente vietato. Edizioni L'Informatore Agrario S.r.l. non potrà comunque essere ritenuta responsabile per eventuali malfunzionamenti e/o danni di qualsiasi natura connessi all'uso dell'opera.

● GLI OPERATORI FANNO I CONTI

Il tabacco si prepara alla campagna 2011

Sono in corso le trattative per definire i prezzi di vendita alle manifatture a cui i produttori dovranno sommare i diversi sostegni pubblici previsti dalla politica agricola comunitaria

Si stanno decidendo gli investimenti a tabacco in Italia per il 2011 ed è importante fare il punto della situazione sull'articolata politica di sostegno in vigore fino a tutto il 2013 per questo settore, che assume un rilievo di tutto rispetto, soprattutto in Campania, Veneto e Umbria.

In via preliminare è però opportuno qualche cenno sulla situazione relativa alla stipula di accordi di acquisto del tabacco da parte delle manifatture.

Sono in corso trattative per perfezionare le intese con le multinazionali del tabacco. In Umbria si è mosso l'assessore regionale all'agricoltura, che ha convocato il Tavolo di filiera appositamente per dibattere sul tema e cercare di trovare una soluzione alle diversificate posizioni in campo. Anche nelle altre regioni e a livello nazionale si cerca di fare il possibile per chiudere la trattativa per il 2011 e, magari, anche per un periodo di tempo più lungo, in modo da dare certezze agli operatori sui prezzi di acquisto del tabacco e sui volumi oggetto di compravendita.

Sul fronte degli interventi di sostegno ai tabacchicoltori nel 2011, oltre all'aiuto disaccoppiato dalla produzione, equivalente al 50% dell'importo storicamente percepito, ci sono altre tre misure di cui tenere conto. Due di queste sono nella Politica di sviluppo rurale, mentre una è nel Primo pilastro della pac ed è il pre-

mio di cui all'articolo 68 del regolamento di base sui pagamenti diretti.

Procediamo con ordine e iniziamo dalla Misura 144 del Psr. È un intervento transitorio, con una erogazione di importo limitato a favore dei produttori, la cui finalità è quella di accompagnare la fase di transizione e di adattamento conseguente a una consistente riduzione del sostegno diretto. Nel 2010 solo la Campania ha emanato il bando per tale Misura, la quale prevede l'erogazione di un sostegno forfettario decrescente negli anni 2011, 2012 e 2013, per importi massimi pari rispettivamente a 4.500, 3.000 e 1.500 euro. L'importo del sostegno annualmente riconosciuto non potrà superare il 50% della riduzione dei pagamenti diretti rispettivamente percepiti nel 2010, nel 2011 e nel 2012 rispetto al 2009.

21,5 milioni di euro
è la dotazione per il premio dell'articolo 68



Gli aiuti agroambientali

Sempre nell'ambito della politica di sviluppo rurale, in alcune regioni italiane come l'Umbria è stata attivata già dal 2010 una specifica azione riservata ai coltivatori di tabacco, nell'ambito dei pagamenti agroambientali dell'Asse 2 del Psr (Misura 214). Anche il Veneto ha emanato il bando, ma con una scarsa adesione da parte dei produttori.

Il premio è sotto forma di aiuto per ettaro coltivato ed è riconosciuto a condizione che l'agricoltore rispetti alcuni impegni ambientali.

Nel 2010 ci sono state difficoltà nella gestione degli aiuti agroambientali per il tabacco per le incertezze che hanno caratterizzato la procedura di approvazione dell'intervento da parte della Commissione europea e per un ammontare dei premi

considerato poco incentivante rispetto alle rigorose condizioni prescritte.

Per finire l'elenco degli interventi di sostegno indirizzati alla coltura del tabacco, parliamo del premio dell'articolo 68, la cui dotazione complessiva è pari a 21,5 milioni di euro, da ripartire ai produttori delle varietà dei gruppi 01, 02, 03 e 04, ai quali sono riservati una dotazione di 20 milioni di euro e premi di importo massimo pari a 2 euro/kg. Ai produttori di tabacco Kentucky e al tabacco per i sigari di qualità è destinata la restante dotazione, con aiuti massimi di 4 euro/kg nel primo caso e 2,5 nel secondo.

Il premio effettivo percepito si calcola a fine campagna, alla luce dei contratti di coltivazione, delle consegne e dei conteggi di ammissibilità, ripartendo il plafond stabilito.

Nei giorni scorsi Agea ufficio coordinamento ha emanato la circolare ACIU 198 del 15-3-2011, con la quale sono state fissate le condizioni applicative per il raccolto 2011. Ora spetta agli organi-

smi pagatori attivi sul territorio definire ulteriori provvedimenti per far funzionare il regime di aiuto.

Oltre al coltivatore, i soggetti coinvolti sono le associazioni di produttori riconosciute ai sensi del decreto legislativo n. 102 del 27-5-2005, i quali sottoscrivono i contratti di coltivazione, in proprio o tramite le loro Unioni.

Ci sono tre tipologie di acquirenti: le imprese di prima trasformazione, le società affiliate alle manifatture.

Tutti i soggetti sono abilitati a operare alla condizione di essere ufficialmente riconosciuti dall'organismo pagatore competente e a tale fine devono rispettare una serie di condizioni, indicate nella circolare Agea.

Nel caso la manifattura o la società affiliata, nonché l'impresa di prima trasformazione riconosciuta nel 2010, non richiedesse il riconoscimento nel 2011 quale impresa di prima trasformazione e sottoscrivere un contratto di coltivazione, direttamente con associazioni o tramite le loro Unioni, deve indicare nel contratto stesso l'impresa di prima trasformazione riconosciuta che materialmente ritira e lavora il prodotto.

C.Di.